



CULT INSOSTENIBILE LETALE RIVOLTAZIONE SOPORIFERO COSÌ COSÌ BELLO CLASSICO MAGICO

# SINTONIE

**A CURA DI SILVANA SILVESTRI**  
CON ANTONELLO CATACCIO, ARIANNA DI GENOVA, GIULIA D'AGNOLO VALLAN, CRISTINA PICCINO, GIONA A. NAZZARO

## ARBÉRIA

DI FRANCESCA OLIVIERI, CON CATERINA MISASI, BRUXHILDA SHOJALI. ITALIA 2019

**NEW ENTRY**  
Aida creatrice di moda nel nord Europa alla morte del padre deve fare ritorno al paese del Pollino e riscopre le sue origini nella comunità arbëreshë, di lingua e tradizioni albanesi.

## BENTORNATO PRESIDENTE!

DI GIANCARLO FONTANA, GIUSEPPE STASI, CON CLAUDIO BISIO, SARAH FELBERBAUM. ITALIA 2019

**NEW ENTRY**  
Dopo otto anni dalla sua elezione al Quirinale Peppino Garibaldi vive tranquillo sui monti con Janis e la piccola Guevara. Ma Janis è richiamata al Quirinale e Peppino è costretto a raggiungerla.

## BORDER - CREATURE DI CONFINE

DI ALI ABBASI, CON EVA MELANDER, EERO MILONOFF. SVEZIA DANIMARCA 2018

**NEW ENTRY**  
Regista svedese di origini iraniane, adatta un romanzo di Lindqvist basato su leggende scandinave e realizza un film candidato agli Oscar premiato a Cannes. L'addetta alla dogana non lascia passare nulla di illecito, ma un giorno arriva un viaggiatore misterioso e si accorge di avere perso il suo fido.

## CAPTIVE STATE

DI RUPERT WYATT, CON VERA FARMIGA, MACHINE GUN KELLY. USA 2019

**NEW ENTRY**  
Ambientato in una Chicago del futuro, dieci anni dopo l'invasione aliena, indaga sulle minacce alle libertà civili in una società autoritaria.

## DUMBO

DI TIM BURTON, CON COLIN FARRELL, MICHAEL KEATON. USA 2019

**NEW ENTRY**  
Adattamento in live action del classico Disney del 1941. Il proprietario del circo, Max Medici (Danny DeVito) ingaggia Holt, star del circo tornato dalla guerra per occuparsi di Dumbo, un cucciolo di elefante con due orecchie enormi e qualcuno pensa già al possibile business.

## FRA TELI NEMICI - CLOSE ENEMIES

DI DAVID OUELHOFFEN, CON MATTHIAS SCHOENHAERTS, REDA KATEB. FRANCIA BELGIO 2018

**NEW ENTRY**  
Nella banlieue parigina si fronteggiano e poi sono costretti a collaborare Manuel e Driss cresciuti insieme diventando poi uno trafficante e l'altro agente antidroga.

## UNA GIUSTA CAUSA

DI MIAMI LEDER, CON FELICITY JONES, ARNIE HAMMER. USA 2018

**NEW ENTRY**  
Ruth Bader Ginsburg, una delle nove donne accettate nel 1956 al corso di legge dell'Università di Harvard e rifiutata dagli studi legali perché donna infine accettata un caso di discriminazione di genere e lo vince. Sarà la seconda donna a essere nominata Giudice alla Corte Costituzionale.

## LIKEMEBACK

DI LEONARDO GUERRA SERAGNOLO, CON ANGELA FONTANA, DENISE TANTUCCI. ITALIA CROAZIA 2018

**NEW ENTRY**  
Tre ragazze visitano la Croazia in barca, accompagnate da uno skipper e dagli inseparabili cellulari.

Ma quando a una di loro cade in mare, da quel momento cresce la tensione.

## THE PRODIGY - IL FIGLIO DEL MALE

DI NICHOLAS MCCARTHY, CON TAYLOR SCHILING, JACKSON ROBERT SCOTT. USA 2019

**NEW ENTRY**  
Quando un ragazzino comincia a comportarsi in modo strano, la madre pensa che qualcosa di soprannaturale stia prendendo il sopravvento.

## TUTTE LE MIE NOTTI

DI MANFREDI LUCIBELLO, CON BARBARA BOBULOVA, ALESSIO BONI. ITALIA 2018

**NEW ENTRY**  
Noir d'esordio. In una cittadina di mare una ragazza in fuga è accolta in casa da una donna. Ma l'incontro non è stato casuale.

## BOY ERASED

### VITE CANCELLATE

DI JOEL EDGERTON, CON RUSSELL CROWE, NICOLE KIDMAN. USA 2018

**NEW ENTRY**  
L'armonia della famiglia di Jared (Lucas Hedges) è rotta dalla sua omosessualità, mandato a riconvertirsi per tornare sulla giusta strada in un centro guidato da una specie di terapeuta. Un cinema senza immaginazione legato solo alla tematica tratta dal libro di Garrard Conley. (m.m.)

## CAPTAIN MARVEL

DI ANNA BODEN, RYAN KLECK, CON BRIE LARSON, SAMUEL L. JACKSON. USA 2019

**NEW ENTRY**  
Punta a farsi metafora della condizione femminile, del potenziale inesperto delle donne in una società che le reprime. Una Captain, futuro membro degli Avengers viene dedicata una delle origin story più atipiche dei cinecomics. La sua missione è scovare sul nostro pianeta degli infiltrati del popolo Skrull. Primo film del Mcu uscito dopo la morte di Stan Lee ucciso dal padre dei supereroi. (g.b.)

## DAFINE

DI FEDERICO BONDI, CON ANTONIO GIOVANELLI, CAROLINA RASPINI. ITALIA 2019

**NEW ENTRY**  
Dafne ha trentacinque anni e la sindrome di Down, ama la vita e il suo lavoro. La morte della madre sconvolge la sua esistenza e quella del padre che sprofonda nella depressione. Ma lei riprende subito la vita di ogni giorno e si dimostra insospettabile di fronte alla fragilità del padre. Un breve e intenso viaggio verso il paese della madre cambierà le cose e servirà a costruire un più stretto e maturo legame familiare. Premio Fipresci alla Berlinale, non un film sulla disabilità, ma un road movie esistenziale. (b.f.)

## GLORIA BELL

DI SEBASTIAN LELIO, CON JULIANNE MOORE, JOHN TURTURRO. USA CILE 2018

**NEW ENTRY**  
Remake ambientato del film che Sebastian Lelio, premio Oscar per una ragazza fantastica, realizzò nel 2013, vincitore dell'Orso d'argento per Paulina Garcia. Gloria è una cinquantenne divorziata a cui piace frequentare locali dove ballare e fare qualche incontro. Le capita così di conoscere Arnold, un tipo diverso

dagli altri e dai parecchi lati non risolti. Strepitosa interpretazione di Julianne Moore e John Turturro (s.s.)

## MOMENTI DI TRASCURABILE FELICITÀ

DI DANIELE LUCCHETTI, CON PIF, THONY. ITALIA 2019

**NEW ENTRY**  
Da due libri di Francesco Piccolo che con il regista firma la sceneggiatura, digressioni sulla vita e i suoi contrapposti. Il protagonista invece di mettersi in discussione nella malinconia e nel rimpianto di ciò che aveva speso il tempo a trovare giustificazioni. Ennesima variazione sul maschio e sulla sua auto-assoluzione. (c.pi.)

## RICORDI?

DI VALERIO MIELI, CON LUCA MARINELLI, LINDA CARIDI. ITALIA 2018

**NEW ENTRY**  
Premio del pubblico alla mostra di Venezia. Una love story inconsueta nel nostro panorama cinematografico, dove il passato appare più evidente del presente e dove il sentimento emerge senza bisogno di troppe parole, grazie a un sapiente montaggio, a riferimenti non pedanti, a un ritmo aggraziato ed elegante perfino nelle scene più intime. (s.s.)

## SOFIA

DI ANIERYEM BENNYBAREK, CON ANNA ALEMI, LUBNA AZABAL. FRANCIA QATAR BELGIO 2018

**NEW ENTRY**  
Esordio di una regista che si è formata in Francia, premiata al Certain Regard di Cannes e designata «film della critica del Sncic». Una ragazza ha doglie improvvisa durante un pranzo in famiglia e la cugina l'aiuta a partorire in ospedale a rischio di denuncia perché si tratta di un figlio fuori dal matrimonio. Elemento cardine attorno a cui ruota il film è l'uso del silenzio della protagonista nel turbinio di voci circostanti, indicatore estetico di indagine sociale. Il silenzio eloquente delle donne. Non c'è infatti bisogno di parole per commentare eventi più grandi di un singolo individuo rispetto alle regole sociali ben consolidate. Da quel silenzio emerge tutta una tradizione antica di repressione, costumi, sottintesi, il tessuto stesso del vissuto delle donne in una zona arretrata del mondo espresso nel film come un urlo muto. (s.s.)

## I VILLEGGIANTI

DI VALERIA BRUNI TEDESCHI, CON PIERRE ARDITI, VALERIA GOLINO. ITALIA FRANCIA 2019

**NEW ENTRY**  
Nei film di Valeria Bruni Tedeschi le storie e i personaggi (e alcuni attori) si rincorrono, li ritroviamo da uno all'altro - lei, la madre, Maria Borini - in un universo familiare che a ogni passaggio appare però diverso, come se in queste variazioni scoprono qualcosa che non sapevano di sé, una improvvisa malinconia e una strana crudeltà. Quanto ci sia di «vero» e quanto sia invece romanzato non è importante sapere nel senso che la materia del vissuto che l'autrice maneggia e trasforma si fa realtà verissima nella sua messinscena e nell'umorismo con cui parla di sé. Bruni Tedeschi mescola come una maga le figure della sua autofinizione, e più che mai in questo suo nuovo bel film dove il processo di creazione viene svelato con una giravolta. (c.pi.)

## TUBE ATTACK

# L'estetica del post-organico

BRUNO DI MARINO

## GOTO KEEP ON

UK, 2019, 3'06", musica: Chemical Brothers, regia: Michel e Olivier Gondry

**NEW ENTRY**  
All'inizio sembra un normale clip dance, con una dozzina di performer (in prevalenza donne) divisi in due schieramenti; ma ben presto - e non potrebbe essere altrimenti dal momento che a firmarlo sono Michel Gondry e suo fratello Olivier per la mitica Partizan - i danzatori, con l'ausilio del computer, si fondono fisicamente tra loro fino a trasformarsi in una massa bianca, prima scultorea e poi gelatinosa. L'aggiornamento che si materializza davanti agli occhi dello spettatore assume diversi connotati simbolici (latte, sudario, sperma) ed è sicuramente in linea con quella estetica dell'orrido e del post-organico cui molti clip dei Chemical Bros ci hanno abituati. I primi ad essere inorriditi e al tempo stesso affascinati sono gli stessi ballerini. Breve, minimale, ma inevitabilmente potente.

## FEVER

Belgio, 2018, 6', musica: Balhazar, regia: Arno Braz

**NEW ENTRY**  
Un viaggio su un'auto anni '60 attraverso un imprecisato paese si presta a continue mutazioni di formato e cadragge (panoramico, scope, split screen). Gradualmente entriamo così in una dimensione pseudo-narrativa in cui il paesaggio (strade desertiche e piccoli villaggi) si mescola ad altre situazioni e performance. La cosa più interessante di Fever è proprio questa indefinibilità della location (siamo nel medio oriente ma non ci sono elementi per scoprire esattamente dove) e l'attesa per qualcosa che non accade mai a questi strani viaggiatori (gli stessi membri della band belga di pop-rock).

## BLOOD MOON

Israele, 2018, 3'37", musica: YQAW, regia: outore Ignatov

**NEW ENTRY**  
Protagonista di questo video è la luna nelle sue metamorfosi. Ma la forma circolare del satellite terrestre diventa poi il mascherino dove intarsiare immagini in bianco e nero di found-footage, in una suggestiva trama di sovrapposizioni e associazioni ritmico-visuali, tra analogico (interventi manuali) e digitale. Blood Moon diventa insomma un lavoro di texture lunare (nel vero senso della parola) con piccoli tocchi di grafica e di animazione che ben visualizza la musica del cantautore di origine rumena cresciuto in Sudafrica ma nato a Tel Aviv.

## A WORD IN SPANISH

UK, 1988, 4'25", musica: Elton John, regia: Russel Mulcahy

**NEW ENTRY**  
Elton John canta cambiando vestito quasi ad ogni inquadratura (giacche gialle, nere, rosse, verdi... idem per cravatta e cappello), mentre accanto a lui si svolge una pseudonarrazione che vede protagonisti una serie di ragazze e di ragazzi ispanici: boxer e ballerini. Davanti agli occhi della popstar che come in altre occasioni - è solo un mutilo mestiere di ciò che accade - si alternano litigi, momenti di passione, risse, nappacificazioni. Mulcahy, che per John ha diretto oltre una quindicina di clip, spreca come al solito dolly e carrelli, riassumendo in pochi minuti il mondo geografico e dai colori sgargianti della comunità ispanica, tra gioie e dolori.



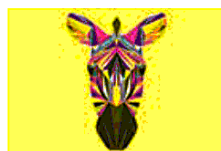
## IL FILM

### PETERLOO

DI MIKE LEIGH, CON RORY KINEAR, MAXINE PEAKE, PEARCE QUIGLEY, DAVID MOORST, RACHEL FINNEGAN. UK 2018

Con una straordinaria visione di massa il regista mette in scena l'antefatto e la conclusione di un episodio della storia inglese poco conosciuto perfino in Inghilterra, il massacro di Manchester del 16 agosto 1819 che prese il nome di Peterloo alludendo al luogo dove avvenne (St. Peter's Field) e alla battaglia di Waterloo da poco terminata. In realtà si trattò di una grande sconfitta per la democrazia e per il popolo (un migliaio di uomini donne e bambini vestiti a festa) che mentre manifestava pacificamente, in favore del suffragio universale fu accerchiato dalla cavalleria del 15° Ussari. Si contarono 14 morti e quasi un migliaio di feriti. Leigh si serve di materiali poco utilizzati al cinema, come i discorsi pubblici, i dibattiti, spesso stilizzati su grande schermo e ridotti a poche parole chiave lasciando poi il campo all'azione. Come a spiegare il significato delle stampe che ritraggono il massacro, si procede per classi sociali mostrando in maniera quasi didattica la composizione dell'Inghilterra di inizio '800 come poi si ritroverà nelle pagine di Marx alcuni decenni dopo: Manchester e le sue industrie tessili, l'estremo impoverimento del popolo dopo la guerra, lo sfruttamento del lavoro di donne e bambini, il grado di giustizia del tutto approssimativo, l'habeas corpus assente. (s.s.)

## IL FESTIVAL



### FESTIVAL DEL CINEMA AFRICANO, ASIA E AMERICA LATINA

MILANO, AUDITORIUM SAN FEDELE, SPAZIO OBERDAN, ARCOBALENO FILCENTER, WANTED CLAN FESTIVAL CENTER 23-31 MARZO  
Nove giorni di proiezioni, incontri con gli autori, eventi speciali, 60 film in programma e 7 sezioni sono in

programma alla 29ª edizione del Festival del cinema africano di Milano con la direzione artistica di Annamaria Gallone e Alessandra Speciale. Si inaugura all'Auditorium San Fedele con *Fiore gemello* di Laura Luchetti, un film sull'immigrazione in Italia. Lunedì 25 si terrà una tavola rotonda sull'agri-tech, produzione agricola e sostenibilità alimentare con la proiezione di *Thank You for the Rain* di Julia Dahr. Tra i primi film in programma segnaliamo film *Soyalism* di Stefano Liberti e Enrico Parenti, *Divine Wind* di Mezrak Allouache, *Kibera* di Tommaso Cotroneo, *Le Vietnam sera libre* di Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli, dal latinoamerica *Los silencios* di Beatriz Seigner (Brasile, Colombia), *Loving* di Gustavo Pizzi (Brasile Uruguay), senza dimenticare l'omaggio a Djibril Diop Mambéty regista e attore senegalese, maestro del cinema africano

## LA MOSTRA



### SENZA POESIA

VENEZIA, ISOLA DELLA GIUDECCA 212, 22 MARZO-30 APRILE  
La mostra di pittura «Senza poesia» con i dipinti e i disegni di Serena Nono e Nicola Golea sul soggetto dei migranti organizzata da Emergency Venezia si inaugura il 22 marzo alle ore 18 ed è visitabile fino

al 30 aprile nell'ambito delle numerose iniziative culturali di Emergency tenute alla Giudecca. La presentazione del lavoro pittorico è con traccia audio di voci di donna: sono le testimonianze di profughe yezide sopravvissute al genocidio realizzato per mano di Daesh. Il lavoro è frutto di interviste realizzate nel campo profughi di Basiri, a sud-est della Turchia, durante il mese di agosto del 2015, a cura di Fabiana Cioni. «Nulla in teoria avrebbe tanto poesia come la pittura stessa, così bella, sensibile e vera come lo sono i quadri di questi due pittori... Ma è altrettanto vero che nulla, assolutamente nulla, è così privo di senso, quindi anche privo di ogni possibile poesia, come la morte inutile, malvagia e evitabile di un'infinità di persone in fuga» scrive Agnes Kohnmeyer nel catalogo

## LA MOSTRA



### IL VIAGGIO

COLLETTIVO DONNARGILLA, GALLERIA IL LABORATORIO, VIA DEL MORO, ROMA  
Si apre lunedì presso la galleria Il Laboratorio, la mostra «Il viaggio» del collettivo donnArgilla, a cura di Michela Becchis. Le artiste fanno parte di un collettivo di ceramiche (nato nel 2015) in cui viene recuperato un

mestiere antico appartenuto sia all'uomo che, in maniera particolare, alla donna. Esporgono in questa rassegna: Cristina Annichini, Maria Luisa Bagnasco, Maria Flora Clementelli, Claudia Di Mario, Francesca Fenu, Marina Gigli, Emanuela Mastria, Angela Nencioni, Gaia Pagani, Luise Raggi, Elena Tonello, Francesca Trubianelli. «Il viaggio che le artiste del collettivo donnArgilla hanno deciso di compiere insieme non è, nella sua grande varietà, un andare doloroso, è, semmai, un andare consapevole - scrive Becchis - (...) Queste opere si pongono tutte come una sorta di antologia del viaggio, un brevuario che non vuole racchiudermi l'essenza, ma brani scelti per narrare certamente la vita e il suo fluire, ma soprattutto narrare il desiderio, l'esigenza forte di fermare quel fluire in una materia, quella che per ciascuna di loro è la MATERIA».